



COMUNE DI ESCOLCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

via Dante n°2 - 09052 Escolca (SU)
Tel.0782-808303 Fax 0782-808516 E-mail utc.escolca@tiscali.it
Partita I.V.A. 00814010914 Codice Fiscale 81000170910

Prot. 1382 del 18/04/2023

Destinatari in allegato

Oggetto: "[ID: 9606] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione di un nuovo impianto eolico da 72 MW costituito da 12 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW ciascuno, e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Mandas, Gergei, Villanovafranca, Escolca, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in località "Riu Mortoriu". Trasmissione osservazioni e opposizione.

Considerato che:

- Sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato pubblicato l'avviso al pubblico in data 27/03/2023, di un progetto da parte della Giudecca Wind S.r.l. volto alla "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nei comuni di Mandas, Gergei, Villanovafranca, Escolca, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in località "Riu Mortoriu";
- il progetto prevede l'installazione di n. 12 aerogeneratori, posizionate su torri di sostegno in acciaio di altezza pari a 115 m (per un'altezza complessiva pari a 200 m.), nonché la realizzazione di tutte le opere e infrastrutture indispensabili per garantire funzionamento e gestione della centrale (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto, opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale);
- gli stessi prevedono la costruzione di un impianto eolico anche in agro del Comune di Escolca in località San Simone e nei territori dei comuni confinanti, in cui sono ubicati diversi nuraghi, il "Villaggio rurale di San Simone" nonché terreni agricoli seminativi e di pascolo di prima classe che rivestono importanza fondamentale per l'economia del paese e del territorio;
- la proponente società Giudecca Wind S.r.l. propone la costruzione di opere funzionali alla connessione elettrica dell'impianto eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), e segnatamente il cavidotto MT, che interessano i comuni di Mandas, Gergei, Villanovafranca, Escolca, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in località "Riu Mortoriu". L'area di riferimento limitrofa del Comune di Escolca nel quale si prevede la realizzazione di aerogeneratori è la località denominata "San Simone", e tutta la rete di cavidotto;
- tale località "San Simone", è inserita in un complesso di terreni agricoli produttivi di grande valore identitario per il paese di Escolca, dove troviamo la zona più fertile e produttiva della comunità di Escolca, in quanto, seppur non interessata da irrigazione rappresenta il sito produttivo di maggiore interesse del piccolo centro agricolo, tanto da essere soprannominato l'antico granaio di Roma.
- La popolazione da decenni si è specializzata nella produzione di grani antichi di qualità, i produttori aderiscono a due diverse filiere produttive costituite inizialmente con deliberazione della Giunta Regionale n. 47/44 del 29/04/2020 con cui veniva istituito un intervento per la valorizzazione della filiera del grano duro, successivamente approvato da ARGEA. Nel 2016 entrambe hanno aderito al PSR 2014-2020 BANDO MULTIMISURA PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA "P.I.F." - DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO. I produttori escolchesi aderiscono ai progetti di miglioramenti i cui capofila sono:

- Selet con sede a Tuili, si occupa della produzione di grani antichi di qualità, certificati da un protocollo depositato in Regione e facenti parte del PIF “GRANI ANTICHI”
- LA PIETRA E IL GRANO con sede a Nurri che si occupa di grano “cappelli”, i produttori sono certificati da un protocollo depositato in Regione e facenti parte del PIF NATURAL GRANI.
- Le aziende che aderiscono ad entrambi i PIF risultano vincolate sia per la superficie aziendale che non può essere variata, sia per la qualità del prodotto. Il 90% delle aziende produce secondo il metodo biologico e risultano monitorate da organismi di controllo certificati;
- la zona oggetto di intervento è altamente vocata alla cerealicoltura e nessuna particella di terreno risulta non interessata da coltivazione se non in caso di terreni a riposo come previsto dalla rotazione agraria e dove si alternano specie miglioratrici a specie depauperanti;
- La zona essendo per un 90% tenuta con metodo biologico rappresenta un luogo ideale per la vita delle specie aviarie, queste motivazioni hanno portato ad istituire insieme ad altri comuni limitrofi una zona di ripopolamento aviario denominato “Oasi temporanea di ripopolamento “Cuccuru Muvroni” di cui il progetto in questione non ha assolutamente prestato cura e menzione. La presenza di numerose specie aviare è di fondamentale importanza in quanto costituiscono i naturali predatori di insetti e predatori terricoli che provocano danni alle colture;
- la zona risulta annualmente interessata da incendi, sia dolosi che dovuti ad autocombustione e la presenza di pale e strutture a terra limiterebbe o in alcuni casi impedirebbe l’intervento di mezzi di spegnimento aerei e a terra. Tali fenomeni provocherebbero grossi danni alle stesse infrastrutture e soprattutto alle colture e all’incolumità pubblica.
- L’intervento previsto nel progetto proposto dalla Giudecca Wind SRL interesserebbe buona parte di territorio comunale e di superficie ricadente in altri comuni ma appartenente ad aziende escolchesi provocherebbe all’economia agro zootecnica del luogo perdite notevoli sia dal punto di vista ambientale che da quello economico, che non risultano giustificabili per un progetto di produzione energetica da istituire in una regione che al momento è quella che ha maggiori superfici dedicate all’energia rinnovabile e che qualsiasi nuova produzione energetica non sostitutiva la fonte già esistente potrà essere solo destinata all’esportazione verso la Penisola e verso la Corsica.

Visto che il progetto presentato dalla Giudecca Wind prevede la costruzione di un impianto eolico anche in agro del Comune di Escolca in località San Simone e nei territori dei comuni confinanti, in cui sono ubicati diversi nuraghi, il “Villaggio rurale di San Simone” nonché terreni agricoli seminativi e di pascolo di prima classe che rivestono importanza fondamentale per l’economia del paese e del territorio;

Visti gli innumerevoli appelli, dei cittadini di Escolca dalla data di pubblicazione dell’avviso sopradetto e in modo particolare degli agricoltori e allevatori, che richiedono un serio intervento e opposizione da parte dell’amministrazione comunale verso la costruzione di detto impianto, in quanto con gli espropri proposti andrebbe ad intaccare pesantemente l’economia del Comune di Escolca e del territorio, trattandosi di una parte di esso di indiscutibile produttività. Le rimostranze dei cittadini sono allegate in copia alla presente;

Dato atto che:

- Il nostro territorio vanta una grande tradizione radicata nel tempo improntata esclusivamente sul turismo e l’economia rurale, come dimostra altresì, la storia centenaria della festività di San Simone che si svolge all’interno del villaggio rurale ad esso dedicato è oggetto più volte di riprese cinematografiche di alcuni film quali, L’Accabadora e Limbo;
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico e rurale costituisce un elemento di notevole importanza di tutela e salvaguardia dell’ambiente, principio necessario per la promozione, valorizzazione turistica ed economica dei territori;

- I progetti suddetti potrebbero compromettere seriamente il nostro paesaggio e la nostra economia, essendo l'agricoltura, il turismo ed il loro indotto, le uniche risorse possibili, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;
- La direttiva Europea e la conseguente normativa nazionale e regionale in materia di VIA a tal proposito vietano la surrettizia suddivisione degli interventi – L'intervento in località "Riu Mortoriu", "Luminu" e i limitrofi simili interventi in comune di Mandas e Barumini sono stati suddivisi in modo surrettizio in tre diversi interventi da cui è presumibile il fine di ovviare alle procedure di VIA e soprattutto i relativi studi ambientali non hanno valutato gli IMPATTI CUMULATIVI dei tre impianti sulle diverse componenti ambientali, antropiche, paesaggistiche etc; ciò in palese contrasto con la normativa VIA;
- La suddetta normativa vieta la sottrazione di suolo agricolo per la realizzazione di impianti eolici soprattutto se i suoli sono di alto valore e le colture praticate sono tradizionali e specifiche dell'area. I suoli su cui insistono le opere sono per lo più di prima o seconda classe, vocati alla coltivazione di colture tradizionali quale il grano Senatore Cappelli;
- Le opere ricadono in aree classificate dai PUC come aree agricole di primaria importanza per la funzione agricola- produttiva o caratterizzate da una produzione tipica e specializzata. In tali aree non è prevista la realizzazione di impianti eolici. L'intervento non è realizzabile senza la modifica dei PUC e conseguente procedure a VAS degli stessi;
- Non è stato valutato l'impatto sul bene identitario Villaggio rurale di San Simone;
- È stato valutato l'impatto sulla componente antropica a livello globale ma non è stato valutato l'impatto sulla componente antropica locale né sulla fragile economia dei paesi interessati. Da un lato si parla di una non ben precisata ricaduta occupazionale dall'altra si asserisce che gli impianti praticamente non necessitano di manutenzione;
- Strumentalmente non viene fatto il bilancio energetico a livello regionale tra fabbisogno e produzione di energia rinnovabile da impianti esistenti o programmati. Da tale bilancio emergerebbe in modo palese che l'energia da produrre in Sardegna è destinata ad essere esportata verso il continente. La Sardegna si carica degli impatti negativi senza alcun beneficio;
- Come sopra descritto, la zona di intervento è particolarmente a rischio incendi per cui né viene pregiudicata drasticamente la difesa del territorio, delle aziende agricole site in loco e dell'ambiente, ricadenti nella vasta area interessata dagli aereogeneratori in questione, che seppur non ricadenti in un unico ambito comunale, ma talvolta confinanti con altre aree, il quale in caso di incendio precluderebbero l'intervento dei Canadair, degli Elicotteri e di altri mezzi della protezione civile che spesso sono chiamati, soprattutto nella stagione estiva, ad adoperarsi nello spegnimento dei roghi, appiccati in modo doloso o creati per autocombustione;
- Il progetto non considera gli effetti diretti e indiretti in relazione ai seguenti percorsi di tutela culturale e naturalistica e di valorizzazione del settore turistico, ambientale, agricolo e ecologico messi in atto dal Comune di Escolca sia singolarmente che in collaborazione con i comuni del territorio:
- Il comune di Escolca aderisce ai comuni della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo", a cui si è associati al protocollo UNESCO Riserva della Biosfera (programma MAB Unesco) per l'intero territorio comunitario e comunale;
- Il progetto interessa anche i percorsi di valorizzazione dei "Cammini religiosi e Destinazioni di Pellegrinaggio" in cui risulta particolarmente interessato e coinvolto il comune di Escolca unitamente ad altre amministrazioni del territorio.
- Il territorio di Escolca presenta grande rilevanza dal punto di vista ambientale, archeologico e storico-culturale tale per cui l'interferenza, anche indiretta, del progetto manifesta effetti negativi derivanti dalle sue trasformazioni, e in particolare riferimento:
- dalle trasformazioni irreversibili conseguenti all'inserimento di impianti industriali e relative infrastrutture sulle attività già in essere (aziende agricole e agrituristiche, sentieri turistici ed escursionistici già fruibili o in corso di realizzazione, museo a cielo aperto, trenino verde, ecc.);

- Gli ostacoli verso prospettive e sforzi attuati e in corso di attuazione da parte del Comune di Escolca per la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche per le iniziative improntate al turismo sostenibile;
- Del contrasto dell'iniziativa progettuale in oggetto e del proposto modello di sviluppo industriale dei territori rurali, peraltro privo di ricadute positive a livello locale (sia occupazionali che economiche), rispetto alla vocazione agricola, zootecnica, forestale, naturalistica e turistica del territorio e alle scelte generali di valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del turismo e dei prodotti tipici di qualità;
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico costituisce un elemento importante di difesa e salvaguardia dell'ambiente, elemento irrinunciabile per la promozione dei valori fondati sulla nostra comunità e anche per la valorizzazione turistica dei territori;
- Il progetto potrebbe compromettere seriamente il nostro paesaggio e la nostra economia, essendo l'agricoltura, il turismo ed il loro indotto, le uniche risorse possibili, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;

Considerato inoltre che nel progetto è stato indicato il logo del Comune di Escolca senza che lo stesso né abbia autorizzato il proprio uso;

Attesa la necessità di promuovere un coordinamento nell'azione di opposizione con i Comuni coinvolti al fine di scongiurare che queste proposte possano nell'immediato futuro interessare altre aree della Regione Autonoma della Sardegna;

Rammentato che il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Ritenuto opportuno e doveroso favorire la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale, esprimendo parere sfavorevole ai progetti che interessano il territorio del comune di Escolca e comuni limitrofi, pur precisando che l'amministrazione Comunale di Escolca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili, quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;

Per le motivazioni sopra meglio descritte:

Il Comune di Escolca presenta **OSSERVAZIONE E OPPOSIZIONE** in merito al progetto indicato in oggetto e, altresì, al rilascio delle concessioni demaniali per la realizzazione degli impianti eolici proposti dalla Giudecca Wind S.r.l., pur ribadendo che l'amministrazione Comunale di Escolca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;

Si allega alla presente:

- 1) Delibera della Giunta Comunale n. 12 del 14/04/2023;

Il Sindaco
(*Dott. Eugenio Lai*)

Firmato digitalmente da
Eugenio Lai
CN = Lai Eugenio
O = Comune di Escolca
C = IT

Il Resp. del Servizio Tecnico
(*Geom. Massimo Erriu*)

Firmato digitalmente da
MASSIMO ERRIU
CN = MASSIMO ERRIU
O = Comune di Escolca
C = IT

Il presente documento verrà trasmesso ai seguenti uffici:

Ufficio Presidenza del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it
Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
MITE@pec.mite.gov.it
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it
Ministero della Cultura udcm@pec.cultura.gov.it Soprintendenza Speciale per il PNRR
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it
Ministero del Turismo
ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it
Assessorato della difesa dell' ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E p.c.

Presidenza Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it
Assessorato dell' industria
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it
Assessorato dell' agricoltura e riforma agro-pastorale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
Assessorato del turismo, artigianato e commercio
tur.assessore@pec.regione.sardegna.it
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica
eell.assessore@pec.regione.sardegna.it
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province
di Oristano e Sud Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it
Al Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale-Oristano
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it
Comune di Mandas
comune.mandas@cert.legalmail.it
Comune di Gergei
comune.gergei@legalmail.it
Comune di Furtei
protocollo@pec.comune.furtei.ca.it
Comune di Villanovafranca
protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it
Comune di Sanluri
protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
Comune di Villamar
segreteria.villamar@legalmail.it

COMUNE DI ESCOLCA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 14.04.2023	OGGETTO: OPPOSIZIONE E PARERE SFAVOREVOLE AL PROGETTO "[ID: 9606] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO EOLICO DA 72 MW COSTITUITO DA 12 AEROGENERATORI DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.0 MW CIASCUNO, E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MANDAS, GERGEL, VILLANOVAFRANCA, ESCOLA, VILLAMAR, FURTEI E SANLURI NELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA, IN LOCALITÀ "RIU MORTORIU".
-----------------------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **14,53**, convocata con le prescritte modalità, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme previste dal Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con delibera n. 13 del 4 aprile 2022.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, EUGENIO LAI e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
LAI EUGENIO	SINDACO	X	
SCHIRRU SABRINA	ASSESSORE	X	
PORCEDDA BARBARA	ASSESSORE	X	
CONTU MARCO	ASSESSORE	X	
Totale		4	0

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il segretario comunale Serena Copersino .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

Si dà atto che tutti partecipanti, segretaria compresa, sono collegati da remoto con l'ausilio di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare l'identificazione dei partecipanti, percepirne la presenza in remoto e intervenire nella discussione.

Si dà atto che il sistema telematico, che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da remoto da parte del Segretario, è la piattaforma Gotomeeting;

Accertato che tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco;

Premesso che sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato pubblicato l'avviso al pubblico in data 27/03/2023, di un progetto da parte della Giudeca Wind S.r.l. volto alla "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nei comuni di Mandas, Gergei, Villanovafranca, Escolca, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in località "Riu Mortoriu".,

Dato che gli stessi prevedono la costruzione di un impianto eolico anche in agro del Comune di Escolca in località San Simone e nei territori dei comuni confinanti, in cui sono ubicati diversi nuraghi, il "Villaggio rurale di San Simone" nonché terreni agricoli seminativi e di pascolo di prima classe che rivestono importanza fondamentale per l'economia del paese e del territorio;

Visti gli innumerevoli appelli, dei cittadini di Escolca dalla data di pubblicazione dell'avviso sopradetto e in modo particolare degli agricoltori e allevatori, che richiedono un serio intervento e opposizione da parte dell'amministrazione comunale verso la costruzione di detto impianto, in quanto con gli espropri proposti andrebbe ad intaccare pesantemente l'economia del Comune di Escolca e del territorio, trattandosi di una parte di esso di indiscutibile produttività;

Vista la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27/03/2023 di Opposizione e parere sfavorevole al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Luminu" costituito da 17 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 112,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Barumini, Escolca, Gergei, Las Plassas, Villanovafranca (SU), e delle opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Genoni, Gesturi e Nuragus (SU)." Che risulta essere contiguo al progetto indicato in oggetto;

Visto che La direttiva Europea e la conseguente normativa nazionale e regionale in materia di VIA a tal proposito vietano la surrettizia suddivisione degli interventi – L'intervento in località "Riu Mortoriu", "Luminu" e i limitrofi simili interventi in comune di Mandas e Barumini sono stati suddivisi in modo surrettizio in tre diversi interventi da cui è presumibile il fine di avviare alle procedure di VIA e soprattutto i relativi studi ambientali non hanno valutato gli IMPATTI CUMULATIVI dei tre impianti sulle diverse componenti ambientali, antropiche, paesaggistiche etc; ciò in palese contrasto con la normativa VIA. La suddetta normativa vieta la sottrazione di suolo agricolo per la realizzazione di impianti eolici soprattutto se i suoli sono di alto valore e le colture

praticate sono tradizionali e specifiche dell'area. I suoli su cui insistono le opere sono per lo più di prima o seconda classe, vocati alla coltivazione di colture tradizionali quale il grano Cappelli;

Dato atto che:

- Il nostro territorio vanta una grande tradizione radicata nel tempo improntata esclusivamente sul turismo e l'economia rurale, come dimostra altresì, la storia centenaria della festività di San Simone che si svolge all'interno del villaggio rurale ad esso dedicato è oggetto più volte di riprese cinematografiche di alcuni film quali, L'Accabadora e Limbo;
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico e rurale costituisce un elemento di notevole importanza di tutela e salvaguardia dell'ambiente, principio necessario per la promozione, valorizzazione turistica ed economica dei territori;
- I progetti suddetti potrebbero compromettere seriamente il nostro paesaggio e la nostra economia, essendo l'agricoltura, il turismo ed il loro indotto, le uniche risorse possibili, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;
- Le opere ricadono in aree classificate dai PUC come aree agricole di primaria importanza per la funzione agricola- produttiva o caratterizzate da una produzione tipica e specializzata. In tali aree non è prevista la realizzazione di impianti eolici. L'intervento non è realizzabile senza la modifica dei PUC e conseguente procedure a VAS degli stessi;
- Non è stato valutato l'impatto sul bene identitario Villaggio rurale di San Simone;
- E' stato valutato l'impatto sulla componente antropica a livello globale ma non è stato valutato l'impatto sulla componente antropica locale né sulla fragile economia dei paesi interessati. Da un lato si parla di una non ben precisata ricaduta occupazionale dall'altra si asserisce che gli impianti praticamente non necessitano di manutenzione;
- Strumentalmente non viene fatto il bilancio energetico a livello regionale tra fabbisogno e produzione di energia rinnovabile da impianti esistenti o programmati. Da tale bilancio emergerebbe in modo palese che l'energia da produrre in Sardegna è destinata ad essere esportata verso il continente. La Sardegna si carica degli impatti negativi senza alcun beneficio;
- Come sopra descritto, la zona di intervento è particolarmente a rischio incendi per cui né viene pregiudicata drasticamente la difesa del territorio, delle aziende agricole site in loco e dell'ambiente, ricadenti nella vasta area interessata dagli aereogeneratori in questione, che seppur non ricadenti in un unico ambito comunale, ma talvolta confinanti con altre aree, il quale in caso di incendio precluderebbero l'intervento dei canadair, degli elicotteri e di altri mezzi della protezione civile che spesso sono chiamati, soprattutto nella stagione estiva, ad adoperarsi nello spegnimento dei roghi, appiccati in modo doloso o creatisi per autocombustione;
- Il progetto non considera gli effetti diretti e indiretti in relazione ai seguenti percorsi di tutela culturale e naturalistica e di valorizzazione del settore turistico, ambientale, agricolo e ecologico messi in atto dal Comune di Escolca sia singolarmente che in collaborazione con i comuni del territorio:
- Il comune di Escolca aderisce ai comuni della Comunità Montana "Sarcidano- Barbagia di Seulo", a cui si è associati al protocollo UNESCO Riserva della Biosfera (programma MAB Unesco) per l'intero territorio comunitario e comunale;
- Il progetto interessa anche i percorsi di valorizzazione dei "Cammini religiosi e Destinazioni di Pellegrinaggio" in cui risulta particolarmente interessato e coinvolto il comune di Escolca unitamente ad altre amministrazioni del territorio.

- Il territorio di Escolca presenta grande rilevanza dal punto di vista ambientale, archeologico e storico-culturale tale per cui l'interferenza, anche indiretta, del progetto manifesta effetti negativi derivanti dalle sue trasformazioni, e in particolare riferimento:
- dalle trasformazioni irreversibili conseguenti all'inserimento di impianti industriali e relative infrastrutture sulle attività già in essere (aziende agricole e agrituristiche, sentieri turistici ed escursionistici già fruibili o in corso di realizzazione, museo a cielo aperto, trenino verde, ecc.);
- Gli ostacoli verso prospettive e sforzi attuati e in corso di attuazione da parte del Comune di Escolca per la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche per le iniziative improntate al turismo sostenibile;
- Del contrasto dell'iniziativa progettuale in oggetto e del proposto modello di sviluppo industriale dei territori rurali, peraltro privo di ricadute positive a livello locale (sia occupazionali che economiche), rispetto alla vocazione agricola, zootecnica, forestale, naturalistica e turistica del territorio e alle scelte generali di valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del turismo e dei prodotti tipici di qualità;
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico costituisce un elemento importante di difesa e salvaguardia dell'ambiente, elemento irrinunciabile per la promozione dei valori fondati sulla nostra comunità e anche per la valorizzazione turistica dei territori;
- Il progetto potrebbe compromettere seriamente il nostro paesaggio e la nostra economia, essendo l'agricoltura, il turismo ed il loro indotto, le uniche risorse possibili, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;

Considerato che:

- l'istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC è stata avviata in data 14/03/2023 con conseguente avviso al pubblico del 27/03/2023 e termine per la presentazione delle osservazioni fissata al 26/04/2023;
- la proponente società Giudecca Wind S.r.l. propone la costruzione di opere funzionali alla connessione elettrica dell'impianto eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), e segnatamente il cavidotto MT, che interessano i comuni di Mandas, Gergei, Villanovafranca, Escolca, Villamar, Furtei e Sanluri. L'area di riferimento del Comune di Escolca nel quale si prevede la realizzazione del cavidotto è la località denominata "San Simone", mentre gli aereogeneratori risultano in ubicazione contermina,
- Tale località "San Simone", è inserita in un complesso di terreni agricoli produttivi di grande valore identitario per il paese di Escolca, dove troviamo la zona più fertile e produttiva della comunità di Escolca, in quanto, seppur non interessata da irrigazione rappresenta il sito produttivo di maggiore interesse del piccolo centro agricolo, tanto da essere soprannominato l'antico granaio di Roma.
- La popolazione da decenni si è specializzata nella produzione di grani antichi di qualità, i produttori aderiscono a due diverse filiere produttive costituite inizialmente con deliberazione della Giunta Regionale n. 47/44 del 29/04/2020 con cui veniva istituito un intervento per la valorizzazione della filiera del grano duro, successivamente approvato da ARGEA. Nel 2016 entrambe hanno aderito al PSR 2014-2020 BANDO MULTIMISURA PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA "P.I.F." – DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO. I produttori escolchesi aderiscono ai progetti di miglioramenti i cui capofila sono:
- Selet con sede a Tuili, si occupa della produzione di grani antichi di qualità, certificati da un protocollo depositato in Regione e facenti parte del PIF "GRANI ANTICHI"

- LA PIETRA E IL GRANO con sede a Nurri che si occupa di grano “cappelli”, i produttori sono certificati da un protocollo depositato in Regione e facenti parte del PIF NATURAL GRANI.

- Le aziende che aderiscono ad entrambi i PIF risultano vincolate sia per la superficie aziendale che non può essere variata, sia per la qualità del prodotto. Il 90% delle aziende produce secondo il metodo biologico e risultano monitorate da organismi di controllo certificati;

- la zona oggetto di intervento è altamente vocata alla cerealicoltura e nessuna particella di terreno risulta non interessata da coltivazione se non in caso di terreni a riposo come previsto dalla rotazione agraria e dove si alternano specie miglioratrici a specie depauperanti;

- La zona essendo per un 90% tenuta con metodo biologico rappresenta un luogo ideale per la vita delle specie aviarie, queste motivazioni hanno portato ad istituire insieme ad altri comuni limitrofi una zona di ripopolamento aviario denominato “Oasi temporanea di ripopolamento “Cuccuru Muvroni” di cui il progetto in questione non ha assolutamente prestato cura e menzione. La presenza di numerose specie aviare è di fondamentale importanza inquanto costituiscono i naturali predatori di insetti e predatoriterricoli che provocano danni alle colture;

- la zona risulta annualmente interessata da incendi, sia dolosi che dovuti ad autocombustione e la presenza di pale e strutture a terra limiterebbe o in alcuni casi impedirebbe l'intervento di mezzi di spegnimento aerei e a terra. Tali fenomeni provocherebbero grossi danni alle stesse infrastrutture e soprattutto alle colture e all'incolumità pubblica.

- L'intervento previsto nel progetto proposto dalla Giudecca Wind SRL interesserebbe buona parte di territorio comunale e di superficie ricadente in altri comuni ma appartenente ad aziende escolchesi provocherebbe all'economia agro zootecnica del luogo perdite notevoli sia dal punto di vista ambientale che da quello economico, che non risultano giustificabili per un progetto di produzione energetica da istituire in una regione che al momento è quella che ha maggiori superfici dedicate all'energia rinnovabile e che qualsiasi nuova produzione energetica non sostitutiva la fonte già esistente potrà essere solo destinata all'esportazione verso la Penisola e verso la Corsica.

Attesa la necessità di promuovere un coordinamento nell'azione di opposizione con i Comuni coinvolti al fine di scongiurare che queste proposte possano nell'immediato futuro interessare altre aree della Regione Autonoma della Sardegna;

Rammentato che il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Ritenuto opportuno e doveroso favorire la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale, esprimendo parere sfavorevole ai progetti che interessano il territorio del comune di Escolca, pur precisando che l'amministrazione Comunale di Escolca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili, quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Per le motivazioni sopra meglio descritte

1. **Di esprimere** parere sfavorevole e di opposizione in merito al progetto e, altresì, al rilascio delle concessioni demaniali per la realizzazione degli impianti eolici proposti dalla Giudecca Wind S.r.l., pur ribadendo che l'amministrazione Comunale di Escolca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;
2. **Di dare atto** che questo provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
3. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - Ministero del Turismo;
 - Ministero della Cultura;
 - Presidenza Regione Sardegna;
 - Assessorato Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

Con voti unanimi, espressi nelle modalità previste dalla legge

DELIBERA

Di dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Eugenio Lai

F.to Serena COPERSINO

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Escolca, li 14/04/2023 Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to geom. Massimo Erriu
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Escolca, li Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Escolca, li 14/04/2023	Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to geom. Massimo Erriu
---	---

La sottoscritta Segretaria Comunale, ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data _____ all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. _____ di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° _____ del _____); Escolca, li _____	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Serena Copersino
--	--

La sottoscritta Segretaria Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da _____ <input checked="" type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
---	--

Escolca, li _____

Il Segretario Comunale

F.to Serena Copersino

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio. Escolca, li 17/04/2023	IL SEGRETARIO COMUNALE Serena Copersino
--	---